



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE MASCHILE "M. GOZZINI" FIRENZE

DETERMINA N. 14 (*art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.*)

Oggetto: ripristino attrezzature cucina detenuti

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla riparazione di attrezzature per la cucina detenuti;

Vista la disponibilità della Ditta Resh - Via dell'Acciaio n. 41 - Scandicci - Partita IVA **05630810488**, ad eseguire con immediatezza, considerata l'urgenza, la riparazione di cui sopra per un importo a consuntivo di € 250,00 oltre i.v.a.;

Accertato che non sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7341 pg 1 o 7321 pg 2 dell'esercizio finanziario 2025 ma che trattasi di intervento inderogabile;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. **B5A361DF1E** che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di ratificare l'intervento di riparazione delle attrezzature della cucina detenuti alla Ditta Resh - Via dell'Acciaio n. 41 - Scandicci - Partita IVA **05630810488** per l'importo di € 250,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 250,00 oltre iva sul capitolo 7341 piano di gestione 1 o 7321 pg 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2025;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 13 febbraio 2025

IL DIRETTORE

Dr. Vincenzo Tedeschi